

Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Serie Modelli

L'Archivio centrale dello Stato conserva la documentazione brevettuale versata dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (oggi Ministero delle Attività Produttive), Ufficio italiano brevetti e marchi.

La serie è costituita dai Modelli dal numero 1 al 100.000, dal 1876 –1965 e si distingue in due categorie, modelli di utilità che forniscono a “macchine o parti di esse, a strumenti, utensili o oggetti di uso in genere particolare efficacia o comodità di applicazione o d'impiego” e modelli ornamentali in cui prevale la volontà di creare una forma gradevole o di particolare disegno o cromatismo

I modelli ornamentali possono avere un valore artistico, sono difatti la veste estetica applicata ad un prodotto industriale; per questa loro caratteristica sono assimilabili al diritto d'autore come l'opera d'arte, mentre per quanto riguarda l'aspetto relativo allo sfruttamento industriale sono assimilabili alle invenzioni.

Perché venga concesso un brevetto di modello ornamentale è necessario che siano presenti le condizioni di novità nelle sue diverse accezioni, industrialità, originalità estetica e liceità. Le caratteristiche del modello di utilità sono: originalità, novità estrinseca, novità intrinseca, e infine industrialità, e liceità come per i modelli precedenti.

La serie Brevetti – Modelli 1945-1965 è costituita da 76104 fascicoli di cui 52.022 modelli di utilità, 25.636 modelli ornamentali.

Per rendere facilmente fruibile l'archivio è stata realizzata una scheda in cui fossero presenti i seguenti campi: numero di brevetto, tipologia di modello (utilità, ornamentale); data di rilascio; provincia di rilascio; titolare; autore; luogo di residenza del titolare, titolo del modello. Tali elementi permettono un articolato incrocio di dati.

La documentazione contenuta nella serie è spesso l'unico incartamento esistente poiché non sempre sono stati conservati dai legittimi inventori copie del brevetto né dalla società proprietaria o commissionaria.

La banca dati è stata realizzata grazie al progetto per la valorizzazione della serie Brevetti-Modelli (1945-1965) degli architetti Marco Strina e Nicola Zanardi; la realizzazione è stata possibile grazie all'intervento finanziario della Società SAIPEM e alla collaborazione di Legambiente. L'Archivio centrale dello Stato ha coordinato i lavori di riordinamento e l'elaborazione della banca dati, avvalendosi della collaborazione dei ricercatori: Maria Pia Bumbaca, Francesca Ciafardoni, Sabrina Ferrantin, Francesca Arianna Franceschini, Paola Franceschini, Michele Carlo Marino, Marcella Menozzi, Luisa Santoro Diego Baldi, Giulia Marino, Gabriele Pozzan di un archivista dell'Ufficio italiano brevetti e marchi Giampietro Carlotto e di personale interno all'ACS: Prisca Salvatori, Antonio Blasi, Marina Di Leo, Mariella Turetta., Elio Cuppone, Gianni Gentilezza e Mauro Fontana e Giorgio Hayatian che hanno prestato servizio civile presso l'ACS Per l'elaborazione del sistema informatico ci siamo avvalsi della professionalità della Società ECS Media che ci ha supportato con estrema disponibilità nel complesso lavoro.

E' in corso, da parte dell'Archivio centrale dello Stato, l'integrazione della banca dati con l'immissione fascicoli dei modelli dal numero 1 del 1873 al 23000 del 1943 che permetterà una ricerca completa nel fondo archivistico che è di grande interesse per la storia dell'evoluzione del costume e del cambiamento del gusto e delle mode nella vita italiana di quasi un secolo.

Margherita Martelli